



Lazio

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (Roma)

Titolo del progetto (1)

Educazione e Formazione delle neo mamme di neonati nati prematuramente e trasferiti presso OPBG per complicanze nel periodo neonatale con insorgenza di patologie croniche dell'età pediatrica.

Sintesi del progetto

Sportello dedicato alla formazione dei genitori di neonati con patologie croniche esposti a fattori di rischio per la gestione della dimissione e al collegamento fra ospedale e territorio anche su quesiti di routine quotidiana (allattamento al seno, cura del cordone ombelicale, igiene del neonato).

Titolo del progetto (2)

L'organizzazione degli interventi di una equipe multidisciplinare nel follow-up del neonato pretermine.

Sintesi del progetto

Protocollo di assistenza perinatale rivolto ai neonati a rischio e follow-up del pretermine.

Titolo del progetto (3)

Nuova sfida: processo di cura orientato alla dimissione. Coerenza tra i bisogni sanitari dei piccoli dimessi, ed i servizi disponibili sul territorio, coordinando tra loro servizi e prestazioni.

Sintesi del progetto

Processo di cura orientato alla dimissione. Accoglienza del neonato e della famiglia, pianificando il percorso di cura avendo chiaro il percorso della dimissione e tracciando tutte le attività che il neonato necessita a domicilio. L'infermiere fa partecipare attivamente i genitori in tutte quelle attività assistenziali, che possono svolgere in autonomia, sia in ambito ospedaliero sia domiciliare (igiene del neonato, all'alimentazione (seno/biberon), corretto approccio terapeutico, areosl, farmaci vari).

Policlinico Umberto I (Roma)

Titolo del progetto (1)

Identificazione con tecniche RMN di imaging avanzato, delle pazienti con reale rischio di nascita prematura dopo ospedalizzazione per possibile travaglio pretermine.

Sintesi del progetto

Diagnosi di minaccia di parto pretermine mediante la risonanza magnetica nucleare (RMN) per lo studio delle caratteristiche della cervice e per l'identificazione delle pazienti con possibile travaglio pretermine.

Titolo del progetto (2)

Fattori di rischio e prevenzione del disturbo d'ansia e del disturbo depressivo nei genitori dei neonati ricoverati in terapia intensiva neonatale.

Sintesi del progetto

Supporto psicologico rivolto ai genitori al primo ingresso in reparto con colloquio informativo e accompagnamento in TIN, dove vengono assistiti nel primo incontro con il neonato. Sostegno psicologico rivolto alla coppia mediante incontri durante tutta la degenza del neonato e valutazione dello stato psicologico attraverso una serie di test per l'individuazione dei fattori di rischio sui quali intervenire.

Marche

A.O.U. Ospedali Riuniti (Ancona)

Titolo del progetto

Gestione ambulatoriale del monitoraggio materno-fetale nelle gravidanze a rischio con un “pacchetto di prestazioni ambulatoriali” che permetta: rapido inquadramento diagnostico/clinico, deospedalizzazione, miglioramento della qualità della pratica clinica.

Sintesi del progetto

Pacchetto ambulatoriale complesso (PAC) per garantire in regime ambulatoriale percorsi assistenziali tramite un modello centrato sul problema clinico e semplificazione dell’accesso alle prestazioni attraverso la gestione delle prenotazioni in coerenza con l’iter diagnostico clinico. Percorsi clinici gestiti da un team dedicato.

Ospedale Fraternità S. Maria della Misericordia (Urbino)

Titolo del progetto (1)

Percorso della donna che afferisce al Dipartimento materno infantile: implementazione della comunicazione tra gli operatori.

Sintesi del progetto

Percorso formativo rivolto all’implementazione delle linee guida emanate dall’O.M.S., alla diffusione delle E.B.N. e le E.B.H., alla strutturazione di percorsi clinici e modelli assistenziali codificati e condivisi finalizzati alla continuità delle cure alla donna e al suo bambino.

Titolo del progetto (2)

Acquisizione della Postura di Accompagnamento e del Nouage Empatico a Risonanza Affettiva Fisica nella relazione di prossimità.

Sintesi del progetto

Pratiche di potenziamento della relazione tra operatore sanitario e persona in cura, dove la relazione è parte integrante della terapia per raggiungere benessere e una convalescenza più rapida e una diminuzione nell’uso di farmaci e nei costi gestionali.

Ospedale Generale Provinciale Macerata

Titolo del progetto

“Fin da quando viene al mondo: essere voce” Promozione e miglioramento dello sviluppo fisico, neurologico, cognitivo ed affettivo nei nati pretermine con età gestazionale minore/uguale a 36 settimane durante la degenza attraverso la promozione della care e del progetto “nati per leggere”.

Sintesi del progetto

Reparto aperto ai genitori 24h/24 e supporto ai genitori del bambino nato prematuro. Progetto “Nati Per Leggere” tramite la lettura ad alta voce al proprio bambino fin dai primi giorni di vita per innescare una sana relazione d’attaccamento Genitori-Bambino, migliorare lo sviluppo psicofisico e comportamentale, prevenire le difficoltà cognitive e relazionali future del bambino.

Ospedale Senigallia

Titolo del progetto

Supporto alla mamma nella care del neonato prematuro nel periodo post-dimissione da parte del Centro Nascita in collaborazione con personale esterno (volontarie della CRI).

Sintesi del progetto

Coinvolgimento di operatori volontari della CRI al fine di garantire un’assistenza diversificata alla mamma e al neonato permettendo un follow-up sia all’interno del reparto presso ambulatori dedicati al neonato sia a domicilio con la possibilità di osservazione della diade madre-neonato nell’ambiente familiare. Il personale volontario ha seguito un percorso formativo nell’ambito del Reparto al fine di garantire un’assistenza qualificata ed omogenea.

Toscana

A.O.U. Careggi (Firenze)

Titolo del progetto (1)

Promozione dell'allattamento ed utilizzo del latte materno fresco in neonati prematuri ricoverati in terapia intensiva neonatale subintensiva.

Sintesi del progetto

Promozione dell'allattamento all'interno delle terapie intensive neonatali utilizzando il latte materno fresco raccolto dalle madri dei neonati prematuri pazienti così da non alterare le proprietà di questo alimento ed ottenere il massimo beneficio in termini di tolleranza alimentare, crescita, sviluppo, vantaggio immunologico.

Titolo del progetto (2)

Maturazione del sistema nervoso periferico nel neonato pretermine: studio sulla conduzione nervosa sensitiva e motoria.

Sintesi del progetto

La possibilità di sequele neurologiche legate alla prematurità resta un problema sociale molto importante e che richiede capacità diagnostiche sempre più accurate che permettano già alla dimissione dalla Terapia Intensiva Neonatale di individuare quei nati a rischio di sviluppare un deficit neurologico. Nel nostro studio ci siamo posti lo scopo di sviluppare di un ampio protocollo per la valutazione del Sistema Nervoso Periferico per delineare gli aspetti maturativi del neonato estremamente pretermine. Infatti, siccome la mielinizzazione delle fibre sensitive e motorie inizia dal Sistema Nervoso Periferico e successivamente si estende al Sistema Nervoso Centrale, è veramente molto importante conoscere la maturazione del Sistema Nervoso Periferico del neonato pretermine neurologicamente sano, in modo da avere delle referenze utilizzabili nell'individuazione di pattern patologici. A questo scopo abbiamo eseguito la registrazione elettroencefalografica di neonati prematuri dalla nascita fino al raggiungimento dell'età a termine, confrontandola con la registrazione di neonati sani a termine. I risultati ottenuti dal nostro studio su neonati prematuri, in condizioni stabili e neurologicamente sani, hanno evidenziato un andamento maturativo extra-uterino analogo a quello intra-uterino ed analogo a quello di neonati nati a termine di gravidanza.

A.O.U. Senese

Titolo del progetto (1)

Il rischio di parto pretermine: creazione di uno score di predittività attraverso la combinazione di dati biochimici, biofisici e clinici.

Sintesi del progetto

Creazione di uno score predittivo di PPT da utilizzare nelle donne affette da minaccia di PPT con l'obiettivo di ottimizzare il management ostetrico mediante l'individuazione delle pazienti ad alto rischio che necessitano interventi terapeutici e di counseling tempestivi e mirati e la riduzione dei ricoveri in pazienti a basso rischio indirizzandole agli ambulatori dedicati.

Titolo del progetto (2)

Follow up multidisciplinare a lungo termine dei nati pretermine.

Sintesi del progetto

Valutazione a lungo termine dell'outcome neurologico, della presenza di disturbi comportamentali, il rendimento scolastico, l'accrescimento saturo ponderale e lo stadio di sviluppo puberale, la presenza di disfunzioni endocrine, i livelli di mineralizzazione ossea, la funzionalità polmonare e l'incidenza di infezioni respiratorie.

Ospedale Misericordia e Dolce (Prato)

Titolo del progetto (1)

Sinergia assistenziale del neonato prematuro tra ospedale e territorio.

Sintesi del progetto

Percorso integrato e presa in carico dei prematuri e dei bambini a rischio da parte del Pediatra di Libera scelta (PLS) direttamente dall'Ospedale.

Titolo del progetto (2)

Il progetto "Duola" si propone di sostenere neomadri con difficoltà post-parto in modo da preservare e promuovere la salute mentale infantile attraverso informazione e formazione dei genitori, interventi sociali di aiuto nelle situazioni di maggior rischio e interventi tecnici di salute mentale per la consultazione e la terapia.

Sintesi del progetto

Accompagnamento delle neomadri da parte di una persona esperta nella cura del neonato, per l'avvio dell'allattamento, per conoscere il bambino fornire un solido appoggio fisico ed emotivo per ascoltare, accompagnare e valorizzare le capacità naturali della donna, coinvolgere il padre nel suo nuovo ruolo, potenziare le abilità dei neogenitori.

Titolo del progetto (3)

Se ti conosco da piccolo, potremo diventare “vecchi amici”. Progetto di integrazione con il terzo settore (volontariato sociale).

Sintesi del progetto

Associazioni di genitori di neonati a rischio a supporto dei genitori a contatto con la terapia intensiva neonatale.

Ospedale San Donato (Arezzo)

Titolo del progetto

Preso in carico multidisciplinare e multidimensionale del pre-termine nel follow-up post dimissione.

Sintesi del progetto

Attualmente l'esperienza dell'Ospedale San Donato di Arezzo presenta specifici percorsi di gestione della gravidanza a rischio di nascita prematura, della gestione del neonato pre-termine e del suo inserimento nel programma di follow-up post-dimissione.

Il nostro progetto è finalizzato a garantire al bambino e alla famiglia un percorso assistenziale completo in tutte le sue componenti cliniche e relazionali, con particolare attenzione alla continuità assistenziale rivolta alla fragilità dello sviluppo evolutivo di questi particolari soggetti.

L'ottimizzazione dell'attuale organizzazione è data da una effettiva integrazione tra i vari specialisti attualmente presenti, coordinati dal neonatologo, e dall'inserimento nell'equipe multidisciplinare della figura di uno psicologo infantile e di un pediatra di base.

Ospedale Santa Maria alla Gruccia (Montevarchi-Arezzo)

Titolo del progetto

Il Late Preterm (35-37 settimane di gestazione di età gestazionale) in un punto nascita di I livello: un progetto.

Sintesi del progetto

Gestione multidisciplinare, formazione di un gruppo di lavoro e follow-up che interessi tutta l'età evolutiva del nascituro attraverso componenti che lavorano a stretto contatto con incontri periodici atti ad affrontare le problematiche emergenti.

P.O. Piana di Lucca

Titolo del progetto

A piccoli passi ... un sostegno invisibile. L'iniziativa è rivolta alla donna durante una nascita prematura, restituendole il suo ruolo di madre attraverso il legame con il suo bambino. Il sostegno è l'arma per dare attenzione ed umanizzazione alla cura della donna e di suo figlio.

Sintesi del progetto

Sostegno garantito durante la gravidanza, il travaglio, il parto e nel puerperio mediante un decalogo per l'operatore, rivolto a sostenere la donna che affronta un parto pretermine.

Umbria

A.O.di Perugia

Titolo del progetto

Prevenzione dei ricoveri inappropriati inerenti le minacce di parto pretermine. Miglioramento della performance di assistenza nell'ambito del management del parto prematuro.

Sintesi del progetto

Protocollo di identificazione delle gestanti con reale minaccia di travaglio pretermine, di miglioramento delle performance nel trattamento e riduzione di determinati farmaci nonché i costi ospedalieri, tramite l'utilizzo contestuale di un test biochimico con quello biofisico.

P.O. Narni Amelia (Terni) - P.O. Santa Maria della Stella di Orvieto

Titolo del progetto

Neonato prematuro un bambino con bisogni speciali che nasce in un punto nascita di I livello: il miglioramento della qualità del percorso assistenziale nei "Late Preterm" gestiti nei punti nascita di Narni Amelia ed Orvieto.

Sintesi del progetto

Piano di cura mirato a contenere l'entità del rischio o a limitarne gli effetti negativi, tramite la precoce presa in carico delle gestanti da parte dei servizi territoriali e mediante l'applicazione di protocolli interaziendali sul percorso nascita e sulle infezioni da streptococco β . Dopo la nascita ai "late preterm" è garantito il bonding, l'allattamento materno, il rooming-in, le terapie miranti al sollievo del dolore al sostegno alle madri. È garantita anche la continuità assistenziale post-dimissione grazie ai consultori familiari territoriali, follow-up multidisciplinare.